



Il giorno 26 novembre ha avuto luogo un ulteriore incontro tra le OO.SS. e la delegazione aziendale per trovare una soluzione al problema dei buoni pasto della QUI TICKET non utilizzati da parte di numerosi colleghi, a causa delle note vicende.

Alla fine di un percorso, da tempo iniziato, non semplice e per nulla scontato, si è finalmente giunti ad una soluzione negoziale.

In conseguenza dell'assetto fiscale che regola la materia, sarà necessario che ciascun collega restituisca all'azienda entro il 7/12/2018, secondo modalità che saranno individuate e comunicate al più presto, la tessera QUI TICKET sulla quale sono giacenti i buoni non utilizzati.

La soluzione individuata è la seguente:

- 1) I ticket QuiGroup inutilizzati emessi nel corso del 2018 verranno sostituiti entro dicembre 2018 con ticket dell'attuale gestore, EdenRed, con scadenza 31/12/2019, fino a un massimo di 110.
- 2) Per coloro che hanno un numero di ticket relativi al 2018 inferiore a 110, ma che con i ticket residui del 2017 raggiungono comunque una giacenza complessiva di 110 ticket, la differenza tra il numero di ticket in loro possesso relativi al 2018 e il tetto di 110 verrà rimborsata mediante versamento sulla posizione personale del Fondo Pensione Arca Previdenza di un importo pari a quello del valore facciale di ciascuno di questi ticket di differenza, ossia € 7 cadauno (€ 5,60 per i part-time).
- 3) Per tutti coloro che hanno sulla tessera QuiGroup una giacenza residua superiore a 110 ticket, l'Azienda – oltre a quanto sopra dettagliato – coprirà la differenza tra i 110 ticket e un tetto massimo di 130 mediante versamento sulla posizione personale del Fondo Pensione Arca Previdenza di un ulteriore importo, che per questa fattispecie sarà pari a € 5 per ciascun ticket (€ 4 per i part-time), fino quindi a un massimo di ulteriori 20 ticket.

Come avevamo anticipato nei comunicati precedenti, pur consapevoli del fatto che gli argomenti aperti restano molti ed impegnativi, riteniamo che questo risultato vada nella giusta direzione di concretezza che ci auguriamo di vedere confermata in tutte le prossime decisioni aziendali.

Per questo motivo, chiediamo che siano affrontati con analoga efficacia tutti gli altri temi in attesa di definizione, primo fra tutti, il rinnovo della polizza sanitaria aziendale e un tempestivo avvio della Commissione Bilaterale sulle Politiche Commerciali. Se ciò avverrà, sarà un buon segnale per la banca e per i colleghi.

Genova, 27/11/2018

INTERSAS GRUPPO CARIGE

Fabi

First/Cisl

Fisac/Cgil

Uilca

Unisin Falcri